

# Marta rimette il turbo A Roma vede l'azzurro

Atletica: al Golden Gala Milani ottiene il minimo per gli Europei  
Nella serata dell'Olimpico brilla Barshim: 2,41 nell'alto

LUCA PERSICO

Nel Golden Gala dell'uomo volante Essa Barshim (vittoria nell'alto con 2,41, nuovo record della manifestazione) Marta Milani torna leggera. È andata all'attesissima sfida dell'alto al maschile la copertina del meeting romano, in cui un capitolo a sé lo merita anche la 27enne azzurra di scuola Atletica Bergamo 59 Creberg.

Rieccola

2'02"82, era quasi un anno che sugli 800 metri Marta non andava così forte, e alle nove e mezza della sera sorrideva stanca ma felice: «Perché con avversarie di questo livello c'era il rischio di non tenere botta - ha detto l'azzurra di Monterosso -. Invece ce l'ho fatta, anche se...».

Anche se, tatticamente impeccabile sino ai 650 metri, da lì in avanti le è mancato lo sprint finale, vedi undicesimo posto e sorpasso in extremis subito da Caster Semenya (oro mondiale nel 2009): «Tenersela dietro, sarebbe stata roba da raccontare ai nipotini - ha aggiunto -. Resta comunque una bella iniezione di fiducia in prospettiva».

Il futuro è quello di una convocazione individuale per gli Europei di Zurigo più vicina (c'è il minimo Eaa), al termine di una gara vinta dalla gazzella keniana Sum Eunice (1'59"49) davanti all'enfant prodige Sahily Diago Mesa (2'00"01) e alla statunitense Wilson (2'00"18).

Curiosità: insieme a Marta tornata turbo (quest'anno non era andata sotto il 2'03"83) Bergamo Atletica ha schierato in direzione gara i giudici Dario Giombelli & Bruno Carminati e in pista (fra i master) l'accoppiata formata da Edgardo Barcella (400) e Ugo Piccioli Cappelli (1500).



L'arrivo vittorioso di Sum Eunice negli 800. Alle sue spalle in azzurro si intravede Marta Milani FOTO ANSA

## Ciclismo

**CRONOSCALATA ALLIEVI DOMANI AD ALMENNO** Il sabato ciclistico si apre con i campionati italiani della cronometro a Povegliano (Treviso): in assegnazione sei maglie (allievi, juniores e u23, donne allieve, juniores ed élite). In provincia tiene banco la cronoscalata per allievi Almenno San Bartolomeo-Albenza di 5,3 km (il via alle 14 dalla Carrozzeria Rota). Si tratta della seconda prova della Challenge Valle Brembana organizzata dal Gc Almenno. Al Velodromo di Dalmine inizia alle 17 la seconda prova della Challenge Rossi-Santini per giovanissimi. Memorial Sergio Fabiani. **DOMENICA A BREMBATE SOPRA** Domenica la Pol. Marco Ravasio promuove a Brembate Sopra le gare esordienti (9,30, Trofeo Preda-Roncelli-Pedrinini) e giovanissimi (15,30, Trofeo Elio Cisana, Gp Edilcinque, Trofeo Bertolassi). (R. F.)

Gli altri temi

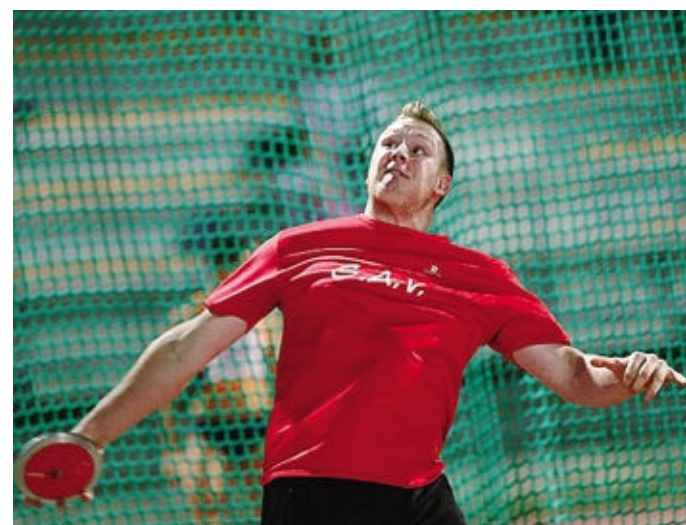
Uomini volanti si diceva. Al termine di una sfida senza esclusioni di vertigini il qatariense Barshim ha scritto il pezzo migliore della serata: il suo 2,41 è valso il record della manifestazione, e il primato mondiale stagionale. Peccato per l'asticella «pelata» a 2,43, che ha tenuto l'Olimpico (45 mila presenti) con la testa all'insù.

Sono stati quattro, invece, i primati mondiali stagionali caduti nella tappa della Diamond League intitolata alla memoria di Pietro Mennea, e tutti nel settore femminile: sulle barriere dei 400 hs a centrarlo è stata la giamaicana Kallese Spencer 400 hs (53"97) davanti alla statunitense Moline (54"56). Nei 110 hs ben la statunitense Brianna Rollins (12"53, ven-

to + 0,5 m/s) davanti alla connazionale Harper Nelson (12"54). Se salto con l'asta a far parlare di sé è stata la cubana Yarisleys Silva (4,70), nei 5.000 metri i polpacci più lesti sono stati quelli dell'etiope Genzeve Dibaba (14'34"99).

**Gli altri vincitori - Donne -** Giavelotto: 1. Spotakova (Cze) 66,43. Triplo: Ibarguen (Col) 14,48 (0,0 m/s). Peso: 1. Adams (Nzl) 20,01. 100: 1. Bowie (Usa) 11"05 (+0,5 m/s). **Uomini -** 1.500: 1. Kiplagat (Ken) 3'30"44. Triplo: 1. Claye (Usa) 17,14 (-0,5 m/s). 400: 1. Merritt (Usa) 44"48. 200: 1. Edward (Pan) 20"19. 100: 1. Gatlin (Usa) 9"91 (+0,4). 3.000 hs: 1. Birech (Ken) 8'06"20. 800: Aman (Eth) 1'44"24. Disco: 1. Harting (Ger) 68,36. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giulio Anesa (Gav) atteso fra i protagonisti del disco junior

## Junior e Promesse Caccia al tricolore per 79 bergamaschi

Atletica

Tutti a Torino, sperando in una grossa Mole di soddisfazioni. Da oggi a domenica si disputano i campionati italiani Junior e Promesse, manifestazione a cui Bergamo Atletica prende parte con 79 elementi (staffettisti inclusi): parecchi come le speranze di fare bene.

**Promesse** Fra gli Under 23 sono 26 gli elementi (19 uomini e 7 donne) che si sono conquistati un pass tricolore. A far saltare il banco ci proverà il tris d'assi formato da Yassine Rachik, Federico Curiazzini e Hassane Fofana. Se il 20enne italo-marocchino di Cividino sarà in gara sui 5.000 metri con l'obiettivo di conquistare l'ennesimo titolo tricolore (siamo a 22), per i due azzurrini di scuola Bg 59 le motivazioni sono doppie: oltre alle corone, sul tartan del «Primo Nebiolo» ballano i posti per i Campionati del Mediterraneo, trampolino verso gli Europei di Zurigo.

La Curiazzini ci proverà nella marcia 10 km al femminile (personale di 47'45"), Fofana nei 110 hs al maschile (quest'anno è partito da 14"22).

**Junior** In 53 Under 20 (26 al femminile e 27 al maschile) cercano un minimo che vale il massimo, quello che porta ai Mondiali di Eugene, negli Stati Uniti.

A oggi l'hanno acquisito l'estradaio Luca Cacopardo (400 hs) e Nicole Colombi (marcia 10 km) chiamati alla conferma, mentre migliorarsi è il mantra di Giulio Anesa (Gav) annunciato protagonista sulla pedana del disco. Su quella del triplo occhio al salettino Nicola Chiari, su quella dell'alto lente d'ingrandimento fissata su Michele Maraviglia (Bg 59). A proposito: con i suoi 41 elementi, il club giallorosso è quello che andrà in Piemonte con il maggior numero di atleti: staffette a parte, licenza di stupire l'hanno Guido Lodetti (800), Jessica De Agostini (asta) e Paola Alborghetti (disco).

**Gli altri** Beato fra le donne è il motto di Gianluca Sironi (1.500 promesse), unico elemento al maschile di un Pool Società Alta Val Seriana rosa shocking. L'Atl. Valle Brembana punta su Gritti, Nembrini e Cavagna (800 e 5.000), il «tacco e punta» è da tradizione il must dell'Us Scanzorocciate, che schiererà Massimiliano Cortinovis. In palio 40 titoli per categoria da rincorrere oggi, la giornata delle prime finali (sui 5.000 jr ci sarà Irene Faccononi) e della sarda banda delle qualificazioni. ■

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le atlete «mollano» il Lussana È ufficiale l'addio alla serie A3

Basket femminile

Era nell'aria da qualche giorno, e purtroppo la conferma ufficiale da parte della società è arrivata ieri: il Lussana Bergamo non si iscriverà all'edizione 2014-15 del campionato nazionale di serie A3 nazionale femminile, cui aveva diritto grazie alla brillante salvezza ottenuta con ampio anticipo nella passata stagione, da esordiente.

Alla base della decisione del club cittadino, che fa riferimento soprattutto ad Alberto Fustinoni, fondatore e dirigente-allenatore-factotum, l'impossibilità di allestire una compagine in termini qualitativi e numerici. Al momento della decisione solo Avalone, Facchetti e Ghisalberti avevano confermato la disponibilità, mentre Angulo e Bolognini avevano mostrato solo un generico interesse, da verificare per eventualmente aderire poi. Sono state invece negative le risposte di ben 11 altre atlete che hanno preso



Il Lussana Bergamo che ha conquistato la salvezza nella A3 femminile

parte all'ultima stagione o risultano tesserate per il sodalizio cittadino: Bernardelli, Bresciani, Cigoli, De Vicenzi, Filippi, Penna, Leidi, Racchetti, Sozzi, Toffali e Zanardelli.

Terminato il rapporto con l'allenatore bresciano Diego Sguaizer, anche la partnership in essere da due stagioni con l'Urago Oltremella-Rezzato è arrivata al capolinea. Non essendo intenzionato a cambiare la propria filosofia societaria, per il club cittadino non avrebbe avuto sen-

so, soprattutto in questo momento economico, ingaggiare giocatrici professioniste o provenienti da altre province, per cui la dirigenza lussanina ha dovuto giocare forza optare per la rinuncia alla categoria senior, mentre l'attività giovanile proseguirà inalterata.

«Una scelta dolorosa - dichiara Alberto Fustinoni -, ma assolutamente dovuta, vista la situazione venuta a crearsi e l'indisponibilità di troppe giocatrici che invece speravamo aderissero alla

nostra proposta. Abbiamo chiuso un ciclo esaltante, che ci ha portato dalla Promozione alla A3, inframezzato da cinque finali nazionali giovanili. Vedremo di cominciare un altro, come sempre basandoci sulle nostre giovani».

Qualcosa a livello di squadra e gruppo pareva essersi rotto nello scorso settembre, in occasione della nota vicenda sulle nuove ed inedite uniformi: «Dopo quell'episodio, amplificato dalla ribalta delle cronache nazionali - prosegue Fustinoni - la situazione pareva essersi normalizzata. L'esserci salvati con tanto anticipo, già al termine della prima fase, ci ha tolto stimoli e motivazioni. A questo aspetto vanno inoltre aggiunte tante e varie motivazioni personali che hanno causato un così elevato numero di rinunce. In un'altra fase avremmo forse potuto reperire risorse per ovviare e accontentare le richieste. Ma in questo momento non possiamo e non vogliamo distogliere alcunché dal settore giovanile che è stato, e sarà il nostro obiettivo principale». ■

Germano Foglieni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pallanuoto: nel giugno 2015



## World League: finali a Bergamo

Il sogno è diventato realtà: Bergamo ospiterà le finali della World League di pallanuoto maschile. Dopo i due incontri della fase a girone organizzati dalla Pallanuoto Bergamo nel novembre 2010 (Italia-Grecia) e nel gennaio 2014 (Italia-Slovacchia), nel giugno 2015 Bergamo ospiterà quindi le finali.